



Comune di Porto Sant'Elpidio
Provincia di Fermo

Ambito Territoriale Sociale n. 20

Decreto n. 68 del 19/11/2012

IL SINDACO

Presidente del Comitato dei Sindaci dell'Ambito Territoriale Sociale n. 20 della Regione Marche

Visto il verbale delle deliberazioni adottate nella seduta del Comitato dei Sindaci del 15/11/2012, allegato al presente atto, nella quale:

1. In merito al punto all'ordine del giorno "Approvazione Bando Fondo Nazionale per la non autosufficienza – Assegni di Cura 2013", sono stati deliberati i seguenti provvedimenti e indirizzi:
 - di approvare, tenuto conto delle risultanze dell'incontro avvenuto in data 12/11/2012 con le Organizzazioni Sindacali nel Comune di Porto Sant'Elpidio, lo schema di bando, il modello di domanda e le linee guida per la raccolta e l'istruttoria delle domande per l'assegnazione di assegni di cura agli anziani non autosufficienti – annualità 2013 (allegato A al verbale), dando atto che il fondo necessario per l'erogazione di n.31 assegni, pari ad € 74.400,00, è disponibile all'interno del Bilancio del Comune di Porto Sant'Elpidio;
 - di dare mandato ai 3 Comuni di dare ampia diffusione del bando, dando atto che l'istruttoria verrà seguita negli sportelli PAT dislocati nei singoli Comuni.

2. In merito al punto all'ordine del giorno "Approvazione Progetti di inclusione a favore di soggetti sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria" sono stati deliberati i seguenti provvedimenti e indirizzi:
 - di prendere atto dei progetti presentati dai Servizi Sociali dei tre Comuni di Porto Sant'Elpidio, Sant'Elpidio a Mare e Monte Urano, a favore di cittadini ivi residenti ed in possesso dei requisiti definiti nella suddetta DGR 1453/2012 (allegato B al verbale), volti alla realizzazione di interventi in materia penitenziaria e post-penitenziaria, prevedendo il sostegno di interventi di inclusione sociale a favore di ex detenuti e condannati in esecuzione penale esterna;
 - di prendere atto del progetto "Interventi di prevenzione e riabilitazione per minori a rischio di recidiva" di cui è titolare l'Ambito XIX, rientrante nell'asse di interventi previsti dalla DGR 1453/2012, al quale l'Ambito XX ha aderito offrendo un supporto per le seguenti attività:
 - screening sia sui segnali di primo disagio sia sui casi segnalati, che non verrebbero presi incarico, fornendo all'U.S.S.M. in tempi molto brevi, le prime informazioni sul minore e sulla famiglia, e successivamente le informazioni basate su una conoscenza diretta e orientata a perseguire un percorso specifico di intervento;
 - disponibilità delle informazioni socio-familiari dei minori relativi ai primi reati, anche, per agevolare le indagini e diminuire i tempi, favorendo la rapida fuoriuscita dal circuito penale;
 - osservazione, trattamento, sostegno psicologico – educazione alla legalità;
 - attivazione di reti tra le risorse del territorio sostegno alle famiglie, empowerment personale;
 - attivare un lavoro educativo con il minore e la famiglia che ponga le basi per un eventuale progetto di messa alla prova in un'ottica di continuità degli interventi.

3. In merito al punto all'ordine del giorno "Approvazione Protocollo d'Intesa Gruppo Empowerment – Gruppi di auto mutuo aiuto", sono stati deliberati i seguenti indirizzi e provvedimenti:
 - di approvare il "PROTOCOLLO DI INTESA PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE: "Auto Mutuo Aiuto: coordinamento empowerment", allegato C al verbale;
 - di dare atto che, per quanto concerne il budget per il Gruppo Empowerment facente capo all'Ambito XX, è disponibile la somma di € 1.500,00 all'interno degli stanziamenti di Bilancio del Comune capofila di Porto Sant'Elpidio (cap. 1095.2/2011 – imp. 1091.1) destinati nello specifico, all'interno del Piano degli interventi d'Ambito ex L.R. 9/2003, ad interventi nell'area del Auto Mutuo Aiuto;
 - di dare mandato al Sindaco del Comune di Porto Sant'Elpidio, capofila dell'Ambito XX, di firmare il Protocollo d'Intesa per conto dei tre Comuni facenti parte dell'Ambito XX.

4. In merito al punto all'ordine del giorno "Approvazione Protocollo d'Intesa Servizio ASUR Attività Motoria" sono stati deliberati i seguenti indirizzi e provvedimenti:
 - di approvare il protocollo d'intesa per la regolamentazione dell'attività motorio riabilitativa rivolta alla popolazione anziana, facente parte integrante del presente atto, allegato D al verbale;
 - di dare mandato al Sindaco del Comune di Porto Sant'Elpidio, capofila dell'Ambito XX, di firmare il Protocollo d'Intesa per conto dei tre Comuni facenti parte dell'Ambito XX.

5. In merito al punto all'ordine del giorno "Continuità Servizi d'Ambito in Gestione Associata sono stati deliberati i seguenti indirizzi e provvedimenti:
 - di approvare il Documento elaborato dal Coordinatore d'Ambito, congiuntamente con i Dirigenti/Responsabili dei Servizi Sociali dei tre Comuni dell'Ambito, in cui si avanzano le proposte per assicurare la continuità dei servizi indicati in premessa (allegato E al verbale);
 - di dare mandato al Coordinatore d'Ambito e ai Dirigenti/Responsabili competenti di dare attuazione, con successivi e separati atti, agli indirizzi approvati.

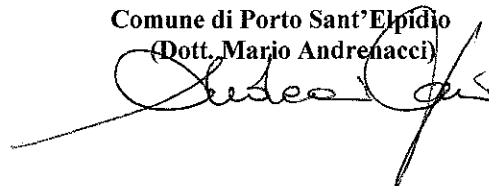
Ravvisata la necessità di recepire sul piano amministrativo interno del Comune capofila l'operato del Comitato dei Sindaci relativamente alle decisioni di cui sopra aventi carattere organizzativo e gestionale;

DECRETA

- di approvare, tenuto conto delle risultanze dell'incontro avvenuto in data 12/11/2012 con le Organizzazioni Sindacali nel Comune di Porto Sant'Elpidio, lo schema di bando, il modello di domanda e le linee guida per la raccolta e l'istruttoria delle domande per l'assegnazione di assegni di cura agli anziani non autosufficienti – annualità 2013 (allegato A al verbale), dando atto che il fondo necessario per l'erogazione di n.31 assegni, pari ad € 74.400,00, è disponibile all'interno del Bilancio del Comune di Porto Sant'Elpidio;
- di dare mandato ai 3 Comuni di dare ampia diffusione del bando, dando atto che l'istruttoria verrà seguita negli sportelli PAT dislocati nei singoli Comuni.
- di prendere atto dei progetti presentati dai Servizi Sociali dei tre Comuni di Porto Sant'Elpidio, Sant'Elpidio a Mare e Monte Urano, a favore di cittadini ivi residenti ed in possesso dei requisiti definiti nella suddetta DGR 1453/2012 (allegato B al verbale), volti alla realizzazione di interventi in materia penitenziaria e post-penitenziaria, prevedendo il sostegno di interventi di inclusione sociale a favore di ex detenuti e condannati in esecuzione penale esterna;
- di prendere atto del progetto "Interventi di prevenzione e riabilitazione per minori a rischio di recidiva" di cui è titolare l'Ambito XIX, rientrando nell'asse di interventi previsti dalla DGR 1453/2012, al quale l'Ambito XX ha aderito offrendo un supporto per le seguenti attività:
 - screening sia sui segnali di primo disagio sia sui casi segnalati, che non verrebbero presi incarico, fornendo all'U.S.S.M. in tempi molto brevi, le prime informazioni sul minore e sulla famiglia, e successivamente le informazioni basate su una conoscenza diretta e orientata a perseguire un percorso specifico di intervento;
 - disponibilità delle informazioni socio-familiari dei minori relativi ai primi reati, anche, per agevolare le indagini e diminuire i tempi, favorendo la rapida fuoriuscita dal circuito penale;
 - osservazione, trattamento, sostegno psicologico – educazione alla legalità;
 - attivazione di reti tra le risorse del territorio sostegno alle famiglie, empowerment personale;
 - attivare un lavoro educativo con il minore e la famiglia che ponga le basi per un eventuale progetto di messa alla prova in un'ottica di continuità degli interventi.
- di approvare il "PROTOCOLLO DI INTESA PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE: "Auto Mutuo Aiuto: coordinamento empowerment", allegato C al verbale;
- di dare atto che, per quanto concerne il budget per il Gruppo Empowerment facente capo all'Ambito XX, è disponibile la somma di € 1.500,00 all'interno degli stanziamenti di Bilancio del Comune capofila di Porto Sant'Elpidio (cap. 1095.2/2011 – imp. 1091.1) destinati nello specifico, all'interno del Piano degli interventi d'Ambito ex L.R. 9/2003, ad interventi nell'area del Auto Mutuo Aiuto;
- di dare mandato al Sindaco del Comune di Porto Sant'Elpidio, capofila dell'Ambito XX, di firmare il Protocollo d'Intesa per conto dei tre Comuni facenti parte dell'Ambito XX.
- di approvare il protocollo d'intesa per la regolamentazione dell'attività motorio riabilitativa rivolta alla popolazione anziana, facente parte integrante del presente atto, allegato D al verbale;
- di dare mandato al Sindaco del Comune di Porto Sant'Elpidio, capofila dell'Ambito XX, di firmare il Protocollo d'Intesa per conto dei tre Comuni facenti parte dell'Ambito XX.
- di approvare il Documento elaborato dal Coordinatore d'Ambito, congiuntamente con i Dirigenti/Responsabili dei Servizi Sociali dei tre Comuni dell'Ambito, in cui si avanzano le proposte per assicurare la continuità dei servizi indicati in premessa (allegato E al verbale);
- di dare mandato al Coordinatore d'Ambito e ai Dirigenti/Responsabili competenti di dare attuazione, con successivi e separati atti, agli indirizzi approvati.
- di trasmettere copia del presente atto a:
 - Sindaco Comune di Sant'Elpidio a Mare, Alessio Terrenzi;

- Sindaco Comune di Monte Urano, Francesco Giacinti;
- Dirigente Area 1 “Servizi alla persona e alla comunità” del Comune di Porto Sant’Elpidio, Dott.ssa Pamela Malvestiti;
- Responsabile Area Servizi Sociali del Comune di Monte Urano, Dott. Giorgio Capparuccini;
- Responsabile Settore Servizi Sociali del Comune di Sant’Elpidio a Mare, Dott.ssa Donatella Burini.

Il Sindaco
Comune di Porto Sant’Elpidio
(Dott. Mario Andrenacci)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Mario Andrenacci', written over the printed name of the Mayor.

COMITATO DEI SINDACI
AMBITO SOCIALE TERRITORIALE N°20

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL COMITATO DEI SINDACI DEL 15.11.2012

L'anno duemiladodici nel giorno quindici del mese di Novembre alle ore 12.00 presso la Sala Giunta del Comune di Porto Sant'Elpidio è riunito il Comitato dei Sindaci dell'Ambito Territoriale n. 20.

L'ordine del giorno previsto è il seguente:

1. Approvazione Bando Fondo Nazionale per la non autosufficienza – Assegni di Cura 2013
2. Approvazione Progetti di inclusione a favore di soggetti sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria
3. Approvazione Protocollo d'Intesa Gruppo Empowerment – Gruppi di auto mutuo aiuto
4. Approvazione Protocollo d'Intesa Servizio ASUR Attività Motoria
5. Continuità Servizi d'Ambito in Gestione Associata

Partecipano alla seduta:

Il Sindaco del Comune di Sant'Elpidio a Mare Alessio Terrenzi

Il Sindaco del Comune di Monte Urano Francesco Giacinti

L'Assessore alle Politiche Educative, Scolastiche, Culturali, Giovanili, Personale del Comune di Porto Sant'Elpidio, con delega del Sindaco, Annalinda Pasquali

L'assessore alle Politiche Sociali del Comune di Monte Urano Claudio Moretti

Il Dirigente Area 1 del Comune di Porto Sant'Elpidio Pamela Malvestiti

Il Coordinatore dell'Ambito Sociale XX, Alessandro Ranieri

Si accerta che il numero dei presenti è legale per la validità della seduta; pertanto il Comitato prende in esame nell'ordine i singoli punti all'ordine del giorno sopraindicati.

1. Approvazione Bando Fondo Nazionale per la non autosufficienza – Assegni di Cura 2013

IL COMITATO DEI SINDACI

PREMESSO CHE, per effetto della Delibera di Giunta Regionale n. 6 del 09/01/2012 e del Decreto del Dirigente della P.F. Programmazione sociale n. 4/PSI del 08/03/2012, è stata assegnata nell'annualità in corso al Comune di Porto Sant'Elpidio, in qualità di capofila dell'Ambito XX, la somma di € 232.686,48, in corrispondenza del finanziamento denominato "Fondo per le non autosufficienze";

TENUTO CONTO delle modalità di riparto del Fondo complessivo, disposte per effetto dei suddetti atti regionali, che prevedono l'ammontare del finanziamento da destinare sia al servizio SAD, sia all'erogazione degli assegni di cura per il 2012, nonché l'ammontare dell'ulteriore finanziamento da destinare all'integrazione dell'azione degli assegni di cura, pari, nello specifico, ad € 25.854,05;

DATO ATTO che la suddetta somma di € 25.854,05, in base a quanto deliberato dalla Regione, può essere destinata all'erogazione di ulteriori assegni di cura sia nell'anno 2012, sia parzialmente nel 2012 e parzialmente nel 2013, o, in alternativa, rimandarne l'utilizzo nel 2013;

CONSIDERATO CHE, in base a quanto stabilito dalla Delibera di Giunta Regionale n. 985/2009, l'importo annuale degli assegni di cura è pari ad € 2.400,00 (€ 200 per 12 mensilità);

VISTO il decreto del Sindaco n. 22 del 21/04/2012, che ha ratificato le deliberazioni assunte dal Comitato dei Sindaci dell'Ambito XX del 19/04/2012, in base al quale è stato stabilito di utilizzare il suddetto fondo, comprensivo del suddetto fondo aggiuntivo per assegni di cura, nelle seguenti modalità:

FONDO COMPLESSIVO € 232.686,48

UTILIZZO

n.5 ass.cura aggiuntivi 2012 – gestione Comune di Porto S.Elpidio (capofila Ambito XX)	€ 12.000,00
n.6 ass.cura aggiuntivi 2013 (gestione Comune di Porto S.Elpidio (capofila Ambito XX))	€ 14.400,00
n.25 ass.cura 2013 (gestione Comune di Porto S.Elpidio (capofila Ambito XX))	€ 60.000,00
SAD 2012 (trasferimento al Comune di Sant'Elpidio a Mare – capofila del servizio)	€ 146.286,48

TENUTO CONTO delle risultanze dell'incontro avvenuto in data 12/11/2012 con le Organizzazioni Sindacali nel Comune di Porto Sant'Elpidio, volto alla definizione dei criteri, tempi e modalità di implementazione nel nuovo bando per l'erogazione degli assegni di cura agli anziani non autosufficienti per l'annualità 2013, nonché delle linee guida per la raccolta e l'istruttoria delle domande, che verranno svolte dagli Sportelli PAT dislocati nei tre Comuni dell'Ambito XX;

DELIBERA

Di approvare, per le motivazioni tutte indicate in premessa, e tenuto conto delle risultanze dell'incontro avvenuto in data 12/11/2012 con le Organizzazioni Sindacali nel Comune di Porto Sant'Elpidio, lo schema di bando, il modello di domanda e le linee guida per la raccolta e l'istruttoria delle domande per l'assegnazione di assegni di cura agli anziani non autosufficienti –annualità 2013 (allegato A), dando atto che il fondo necessario per l'erogazione di n.31 assegni, pari ad € 74.400,00, è disponibile all'interno del Bilancio del Comune di Porto Sant'Elpidio;

Di dare mandato ai 3 Comuni di dare ampia diffusione del bando, dando atto che l'istruttoria verrà seguita negli sportelli PAT dislocati nei singoli Comuni.

2. Approvazione Progetti di inclusione a favore di soggetti sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria

IL COMITATO DEI SINDACI

VISTA la DGR 1453/2012 per mezzo della quale la Giunta Regionale ha approvato i criteri di ripartizione delle risorse finanziarie per contribuire alla realizzazione di interventi in materia penitenziaria e post-penitenziaria, prevedendo il sostegno di interventi di inclusione sociale a favore di ex detenuti e condannati in esecuzione penale esterna, presentati per il tramite degli Ambiti Territoriali Sociali;

CONSIDERATO che, alla luce della suddetta Delibera Regionale, L'Ambito XX ha inviato alla Regione Marche i progetti presentati dai Servizi Sociali dei tre Comuni di Porto Sant'Elpidio, Sant'Elpidio a Mare e Monte Urano, a favore di cittadini ivi residenti ed in possesso dei requisiti definiti nella suddetta DGR, al fine di richiedere il finanziamento spettante (allegato B);

PRESO ATTO del progetto "Interventi di prevenzione e riabilitazione per minori a rischio di recidiva" di cui è titolare l'Ambito XIX, rientrante nell'asse di interventi previsti dalla DGR 1453/2012, al quale l'Ambito XX ha aderito offrendo un supporto per le seguenti attività:

- screening sia sui segnali di primo disagio sia sui casi segnalati, che non verrebbero presi incarico, fornendo all'U.S.S.M. in tempi molto brevi, le prime informazioni sul minore e sulla famiglia, e successivamente le informazioni basate su una conoscenza diretta e orientata a perseguire un percorso specifico di intervento;
- disponibilità delle informazioni socio-familiari dei minori relativi ai primi reati, anche, per agevolare le indagini e diminuire i tempi, favorendo la rapida fuoriuscita dal circuito penale;
- osservazione, trattamento, sostegno psicologico – educazione alla legalità;
- attivazione di reti tra le risorse del territorio sostegno alle famiglie, empowerment personale;
- attivare un lavoro educativo con il minore e la famiglia che ponga le basi per un eventuale progetto di messa alla prova in un'ottica di continuità degli interventi;

VISTI, che resteranno depositati agli atti dell'Ambito XX ai sensi del D. Lgs 196/2003;

DELIBERA

Di prendere atto dei progetti presentati dai Servizi Sociali dei tre Comuni di Porto Sant'Elpidio, Sant'Elpidio a Mare e Monte Urano, a favore di cittadini ivi residenti ed in possesso dei requisiti definiti nella suddetta DGR 1453/2012 (allegato B), volti alla realizzazione di interventi in materia penitenziaria e post-penitenziaria, prevedendo il sostegno di interventi di inclusione sociale a favore di ex detenuti e condannati in esecuzione penale esterna;

Di prendere atto del progetto "Interventi di prevenzione e riabilitazione per minori a rischio di recidiva" di cui è titolare l'Ambito XIX, rientrante nell'asse di interventi previsti dalla DGR 1453/2012, al quale l'Ambito XX ha aderito offrendo un supporto per le seguenti attività:

- screening sia sui segnali di primo disagio sia sui casi segnalati, che non verrebbero presi incarico, fornendo all'U.S.S.M. in tempi molto brevi, le prime informazioni sul minore e sulla famiglia, e successivamente le informazioni basate su una conoscenza diretta e orientata a perseguire un percorso specifico di intervento;
- disponibilità delle informazioni socio-familiari dei minori relativi ai primi reati, anche, per agevolare le indagini e diminuire i tempi, favorendo la rapida fuoriuscita dal circuito penale;
- osservazione, trattamento, sostegno psicologico – educazione alla legalità;
- attivazione di reti tra le risorse del territorio sostegno alle famiglie, empowerment personale;
- attivare un lavoro educativo con il minore e la famiglia che ponga le basi per un eventuale progetto di messa alla prova in un'ottica di continuità degli interventi.

3. Approvazione Protocollo d'Intesa Gruppo Empowerment – Gruppi di auto mutuo aiuto

IL COMITATO DEI SINDACI

CONSIDERATO quanto segue:

- l'Organizzazione Mondiale della Sanità, definendo l'Auto Mutuo Aiuto "tutte le misure adottate da non professionisti per promuovere, mantenere o recuperare la salute-intesa come completo benessere fisico, psicologico e sociale di una determinante comunità" lo include tra gli strumenti di maggiore interesse per ridare ai cittadini responsabilità e protagonismo, per umanizzare l'assistenza socio-sanitaria, per migliorare il benessere della comunità;
- la legge 8 Novembre 2000, n. 328 all'art. 6 afferma che i comuni, che nell'espletamento delle loro funzioni, provvedono a: "promuovere, nell'ambito del sistema locale dei servizi sociali a rete, risorse della collettività locali tramite forme innovative di collaborazione per lo sviluppo di interventi di auto-aiuto e per favorire la reciprocità tra cittadini nell'ambito della vita comunitaria";
- la stessa legge, all'art. 19, stabilisce che la programmazione locale (piano di zona), debba essere volta a "favorire la formazione di sistemi locali di intervento sondati su servizi e prestazioni complementari e flessibili, stimolando in particolare le risorse locali di solidarietà e di auto-aiuto, nonché a responsabilizzare i cittadini nella programmazione e nella verifica dei servizi";
- infine la stessa legge, all' art. 22, richiama il sistema integrato di interventi e servizi sociali ad un'attività di "informazioni e consulenza alle persone e alle famiglie per favorire la fruizione dei servizi e per promuovere iniziative di auto-aiuto";
- il Progetto Obiettivo della Salute Mentale nelle Marche (deliberazione n. 132 PROGETTO OBIETTIVO TUTELA DELLA SALUTE MENTALE 2004/2006) annovera, tra le azioni più opportune per realizzare gli obiettivi di salute mentale, "il sostegno alla nascita e al funzionamento di gruppi di mutuo-aiuto di familiari e di pazienti e di privato sociale no-profit, con finalità di inserimento sociale, lavorativo/abitativo/relazionale attraverso tutte le azioni di promozione volte sempre alla massima apertura e collaborazione tra Enti Locali, Aziende, Distretti/Zone e Ambiti Territoriali";
- la normativa regionale sui servizi di Sollievo (DGRM 457 del 27/04/2004 ad oggetto: interventi per favorire l'inclusione sociale di soggetti affetti da disturbi mentali e per il sostegno alle loro famiglie-e seguenti) prevede che nella progettazione degli interventi, ci sia il coinvolgimento degli attori territoriali per "istituire gruppi di auto-aiuto sulla tematica";

RAVVISATA LA NECESSITA', alla luce delle suddette finalità generali, di dare maggiore visibilità alle iniziative esistenti, attraverso l'implementazione di interventi non frammentati e di strategie integrate, anche attraverso la costituzione di un gruppo territoriale organizzativo composto dagli operatori coinvolti per favorire una filosofia dell'auto mutuo aiuto, ed elaborare una programmazione unitaria ed uno scambio di esperienze, nonché promuovere una cultura dell'empowerment;

INDIVIDUATI nei seguenti soggetti gli attori principali che dovranno andare a costituire tale gruppo territoriale:

- l'Ambito Territoriale Sociale XIX;
- l'Ambito Territoriale Sociale XX;
- l'ASUR AREA VASTA 4 di Fermo;

VISTO il Protocollo d'intesa, relativo al "INTERVENTO PROGETTUALE" Auto Mutuo Aiuto: coordinamento empowerment" – allegato C che regolerà le modalità di realizzazione, i diritti e gli obblighi derivanti dal rapporto tra i soggetti sottoscrittori dello stesso, sopra individuati;

CONSIDERATO CHE il suddetto protocollo prevede che l'Ambito Territoriale Sociale XX si impegna a contribuire alla realizzazione attraverso:

- Il coordinamento e la segreteria del progetto;
- Le modalità di start-up, attivazione e facilitazione dei gruppi di auto aiuto ;
- Il coinvolgimento della rete dei servizi del territorio di riferimento;
- L'individuazione del budget ed il relativo rendiconto relativo alla programmazione annuale elaborata dal Gruppo Empowerment;
- Il supporto alla formazione, informazione, promozione e monitoraggio delle azioni progettuali;

DATO ATTO CHE, per quanto concerne il budget per il Gruppo Empowerment facente capo all'Ambito XX, è disponibile la somma di € 1.500,00 all'interno degli stanziamenti di Bilancio del Comune capofila di Porto Sant'Elpidio (cap. 1095.2/2011 – imp. 1091.1) destinati nello specifico, all'interno del Piano degli interventi d'Ambito ex L.R. 9/2003, ad interventi nell'area del Auto Mutuo Aiuto;



DELIBERA

Di approvare, per le motivazioni tutte indicate in premessa, il "PROTOCOLLO DI INTESA PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE: "Auto Mutuo Aiuto: coordinamento empowerment", allegato C al presente atto;

Di dare atto che, per quanto concerne il budget per il Gruppo Empowerment facente capo all'Ambito XX, è disponibile la somma di € 1.500,00 all'interno degli stanziamenti di Bilancio del Comune capofila di Porto Sant'Elpidio (cap. 1095.2/2011 – imp. 1091.1) destinati nello specifico, all'interno del Piano degli interventi d'Ambito ex L.R. 9/2003, ad interventi nell'area del Auto Mutuo Aiuto;

Di dare mandato al Sindaco del Comune di Porto Sant'Elpidio, capofila dell'Ambito XX, di firmare il Protocollo d'Intesa per conto dei tre Comuni facenti parte dell'Ambito XX.

4. Approvazione Protocollo d'Intesa Servizio ASUR Attività Motoria

IL COMITATO DEI SINDACI

PREMESSO che da oltre dieci anni la ASUR Area Vasta n. 4 di Fermo organizza un Servizio di Attività Motorio-Riabilitativa in collaborazione con i Comuni degli Ambiti XIX e XX i quali mettono a disposizione i locali ed in alcuni casi compartecipano alla spesa relativa alla quota di adesione dei destinatari, individuati in tutti i residenti nei Comuni afferenti alla Area Vasta n. 4 di Fermo che:

- abbiano compiuto i 60 anni di età nel 2012 ovvero che siano nati prima del 1° Gennaio 1952 ;
- abbiano fatto richiesta di frequenza su apposita modulistica;
- siano in possesso di certificazione del Medico di Assistenza Primaria redatta su apposita modulistica;

RAVVISATA la necessità, stante l'importanza che nel tempo il servizio ha acquisito per la popolazione residente, di definire in maniera puntuale le competenze dei soggetti coinvolti nella sua organizzazione ed erogazione;

VISTO lo schema di protocollo d'intesa – allegato D – nel quale vengono definite le competenze dei seguenti soggetti:

- ASUR Area Vasta n.4 di Fermo;
- Medici di assistenza di base;
- Comuni di residenza degli utenti, facenti capo all' ASUR Area Vasta n.4 di Fermo;
- Gestore del Servizio per conto dell'ASUR;

DELIBERA

Di approvare, per le motivazioni tutte indicate in premessa, il protocollo d'intesa per la regolamentazione dell'attività motorio riabilitativa rivolta alla popolazione anziana, facente parte integrante del presente atto, ed allegato sotto la lettera D;

Di dare mandato al Sindaco del Comune di Porto Sant'Elpidio, capofila dell'Ambito XX, di firmare il Protocollo d'Intesa per conto dei tre Comuni facenti parte dell'Ambito XX.

5. Continuità Servizi d'Ambito in Gestione Associata

IL COMITATO DEI SINDACI

CONSIDERATO che al 31/12/2012 avranno scadenza i contratti attualmente in essere per i seguenti servizi d'Ambito in gestione associata:

- Servizio di assistenza domiciliare di natura socio assistenziale (SAD) – comune capofila S.Elpidio a Mare;
- Servizio di educativa territoriale disabili - comune capofila S.Elpidio a Mare;
- Gestione Punti di Accoglienza Territoriale Ambito XX – comune capofila Porto Sant'Elpidio;

RAVVISATA inoltre la necessità di definire le modalità attuative, per l'anno scolastico 2012/2013, del servizio di facilitazione linguistica nelle scuole primarie e secondarie di II grado dei tre Comuni dell'Ambito XX, individuando anche per l'anno scolastico in corso il Comune di Porto Sant'Elpidio quale capofila del servizio;

VISTO il Documento elaborato dal Coordinatore d'Ambito, congiuntamente con i Dirigenti/Responsabili dei Servizi Sociali dei tre Comuni dell'Ambito, in cui si avanzano le proposte per assicurare la continuità dei sopraccitati servizi (allegato E);

ESAMINATE le suddette proposte attuative, e ritenute valide e attuabili;

DELIBERA

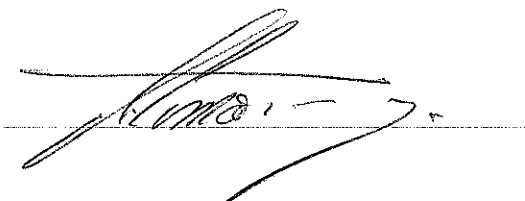
DI APPROVARE il Documento elaborato dal Coordinatore d'Ambito, congiuntamente con i Dirigenti/Responsabili dei Servizi Sociali dei tre Comuni dell'Ambito, in cui si avanzano le proposte per assicurare la continuità dei servizi indicati in premessa;

DI DARE MANDATO al Coordinatore d'Ambito e ai Dirigenti/Responsabili competenti di dare attuazione, con successivi e separati atti, agli indirizzi approvati.

Alle ore 14.00 la seduta viene sciolta.

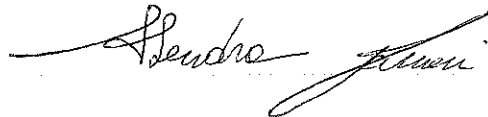
Il Sindaco del Comune di S.Elpidio a Mare

Alessio Terrenzi



Il Coordinatore dell'ATS XX

Alessandro Ranieri





Comune di
Sant'Elpidio a Mare



Comune di
Porto Sant'Elpidio



Comune di
Monte Urano



AMBITO
SOCIALE TERRITORIALE **XX**

ASSEGNO DI CURA PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI QUARTA EDIZIONE

Le domande dovranno pervenire entro Venerdì 21 dicembre 2012

L'ambito Territoriale Sociale XX, composto dai comuni di Porto Sant'Elpidio, Sant'Elpidio a Mare e Monte Urano, rende noto che è possibile presentare domanda di accesso all'assegno di cura per anziani non autosufficienti (Delibera di Giunta Regionale n. 6 del 9/01/2012).

A CHI E' RIVOLTO

Sono destinatari dell'assegno di cura le persone anziane non autosufficienti che, nel territorio dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale XX (di seguito ATS XX), permangono nel proprio contesto di vita e di relazioni attraverso interventi di supporto assistenziale gestiti direttamente dalle loro famiglie o con l'aiuto di assistenti familiari private in possesso di regolare contratto di lavoro.

REQUISITI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. La persona anziana assistita deve:

- a) aver compiuto/compiere i **65 anni di età** entro il 31.12.2012
- b) essere dichiarata **non autosufficiente** con certificazione di invalidità pari al 100% e usufruire di indennità di accompagnamento alla data di presentazione della domanda
- c) **essere residente**, nei termini di legge, in uno dei Comuni dell'ATS XX (Porto Sant'Elpidio, Sant'Elpidio a Mare e Monte Urano), ed usufruire di una adeguata assistenza presso il proprio domicilio o presso altro domicilio privato.

2. Per accedere all'assegno di cura, pari ad € 200,00 mensili, è necessario presentare una certificazione ISEE, riferita al periodo di imposta 2011, con un valore massimo di:

- a) € 11.000,00 in caso di anziano non autosufficiente residente da solo
- b) € 25.000,00 in caso di anziano non autosufficiente facente parte di un nucleo familiare pluricomposto

3. Possono presentare domanda:

- a) l'anziano stesso, quando sia in grado di determinare e gestire le decisioni che riguardano la propria assistenza e la propria vita;
- b) i familiari, entro il 4° grado, che accolgono l'anziano nel proprio nucleo;
- c) il soggetto incaricato alla tutela dell'anziano in caso di incapacità temporanea o permanente (tutore, curatore, amministratore di sostegno o figlio non convivente che, di fatto, si occupa della tutela della persona anziana).

LE DOMANDE di assegno di cura, redatte su apposito modello, dovranno pervenire presso i seguenti uffici:

- **Comune di Porto Sant' Elpidio presso il Punto Accoglienza Territoriale**
Villa Murri: aperto al pubblico tutti i giorni dalle ore 9,30 alle ore 13.00 (tel. 0734/908332);
- **Comune di Sant'Elpidio a Mare presso il Punto Accoglienza Territoriale**
Piazzale Marconi 14/f: aperto al pubblico dal martedì al sabato dalle ore 9.30 alle ore 13.00 (tel. 0734 8196382);
- **Comune di Monte Urano presso l'Ufficio Servizi Sociali sede Comunale**
Piazza Libertà: aperto al pubblico tutti i giorni, escluso il sabato, dalle ore 9.00 alle ore 13.00 (tel. 0734/ 848747/8).

La domanda deve essere obbligatoriamente consegnata a mano agli sportelli preposti, e indicati nel Bando, entro e non oltre le ore 13.00 di Venerdì 21 dicembre 2012.

Sono pertanto **escluse** le domande che arriveranno via fax, via posta o via telematica.

La domanda deve essere corredata obbligatoriamente dalla seguente documentazione:

1. attestazione I.S.E.E., riferita al periodo di imposta 2011, in corso di validità, completa di dichiarazione sostitutiva unica (d.s.u.);
2. copia di un valido documento di riconoscimento dell'anziano non autosufficiente e del richiedente, se diverso dall'anziano;
3. copia del verbale di invalidità civile;
4. copia verbale indennità di accompagnamento;
5. copia del contratto individuale di lavoro dell'assistente familiare privata in possesso di regolare contratto di lavoro, iscritta al registro regionale o comunque formata nelle modalità indicate dalla Regione Marche.

N.B. la dichiarazione ISEE, allegata alla presente domanda, potrà essere sottoposta a verifiche e controlli ai sensi di legge

PERCORSO PER ACCEDERE ALL'ASSEGNO DI CURA

■ Il Coordinatore dell'ATS XX, in collaborazione con i competenti servizi sociali e socio sanitari, attiva un iter procedurale per definire gli aventi diritto all'assegno di cura. In particolare **verrà predisposta la graduatoria in base ai valori ISEE**, la quale avrà durata un anno.

■ La graduatoria non dà immediato diritto al contributo che sarà subordinato anche alla realizzazione di un "patto" di assistenza domiciliare da sottoscrivere a cura delle parti, che viene redatto durante la visita domiciliare. Tale contributo verrà riconosciuto dal 01 gennaio 2013.

■ Qualora, durante la visita domiciliare, l'Assistente Sociale riscontrasse una discordanza tra domicilio e residenza del beneficiario (già verificatasi negli anni precedenti) farà segnalazione all'Ufficio competente.

■ I beneficiari del SAD possono presentare richiesta di accesso al contributo ferma restando la non cumulabilità degli interventi; il diritto all'assegno pertanto decorrerà dal momento di interruzione del SAD per non autosufficienti, successivo all'approvazione della graduatoria.

■ In caso di presenza di più soggetti non autosufficienti nello stesso nucleo familiare viene concesso un massimo di due assegni utilizzando come titolo di precedenza la maggiore età e, a parità di età, la valutazione dell'assistente sociale dell'ATS XX in merito alla gravità delle condizioni di salute e al conseguente maggiore bisogno di assistenza.

■ L'assegno di cura viene sospeso:

1. In caso di ricovero temporaneo presso struttura ospedaliera o residenziale per periodi superiori a 30 giorni, qualora venga meno il supporto assistenziale cui al patto per l'assistenza per il periodo di ricovero;
2. col venir meno delle condizioni previste all'atto della sottoscrizione degli impegni assunti coi destinatari dei contributi (patto assistenziale) previa verifica dell'Assistente Sociale;
3. col venir meno delle condizioni di accesso e in genere delle finalità previste dall'intervento;
4. in caso di inserimento permanente in struttura residenziale si avrà l'*annullamento* del beneficio
5. In caso di annullamento si procederà allo scorrimento della graduatoria con decorrenza non retroattiva del beneficio economico

PER REPERIRE I MODELLI DI DOMANDA ED OTTENERE EVENTUALI INFORMAZIONI CONSULTARE IL SITO www.ambito20.it

Per quanto non specificato nel presente avviso si rinvia alla Delibera di Giunta Regionale Marche n. 6 del 9/01/2012. Si precisa che l'erogazione dell'assegno di cura, di cui al presente bando, è subordinata all'effettivo finanziamento da parte della Regione Marche.

Porto Sant'Elpidio,

I Responsabili dei Servizi Sociali

Dott.ssa Pamela Malvestiti
Dott.ssa Donatella Burini
Dott. Giorgio Capparuccini

Il Coordinatore dell'Ambito Sociale XX

Alessandro Ranieri

Per informazioni:

Ambito Sociale XX c/o Villa Murri 63821 Porto Sant'Elpidio
Tel 0734.908320 - Fax 0734.908333 - Email ambito20@elpinet.it - Sito www.ambito20.it

DOMANDA DI ACCESSO ALL'ASSEGNO DI CURA PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI - ANNO 2013

Delibera di Giunta Regionale n. 6 del 9 gennaio 2012

Il sottoscritto/a

Codice Fiscale

nato/a il a

residente a via n. Tel.....

in qualità di *(barrare la voce che interessa)*

persona anziana in situazione di non autosufficienza

oppure

familiare (entro il 4° grado) convivente con l'anziano

tutore/curatore/amministratore di sostegno o figlio che, di fatto, si occupa della tutela della persona anziana;

per il/la sig./sig.ra

persona anziana in situazione di non autosufficienza, Codice Fiscale

nato/a il a

residente in via Tel.....

CHIEDE

ACCESSO ALL'ASSEGNO DI CURA PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI

E' consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del Codice Penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e che, inoltre, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art.75 D.P.R. 445/2000).

DICHIARA CHE IL SOTTOSCRITTO / LA PERSONA ANZIANA IN SITUAZIONE DI NON AUTOSUFFICIENZA:

1. ha compiuto/compirà il 65° anno di età al 31.12.2012;
2. è stata dichiarata non autosufficiente ed è in possesso della certificazione di invalidità pari al 100%;
3. è titolare di indennità di accompagnamento, certificato di iscrizione n. rilasciato il;
4. è in carico al servizio S.A.D.: Sì No
5. ha un'attestazione I.S.E.E. con valore€, anno 2011;
6. usufruisce di una adeguata assistenza presso il proprio domicilio o presso altro domicilio privato, gestita:
 - direttamente da un familiare;
 - con l'aiuto di assistenti familiari private, in possesso di regolare contratto di lavoro, iscritti al registro regionale o comunque formata nelle modalità indicate dalla Regione.

DICHIARA INFINE

di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati fornita con il bando pubblico, di essere a conoscenza dei diritti dell'interessato previsti dalla vigente normativa e di autorizzare il trattamento dei dati personali, anche sensibili.

Allega alla presente:

- attestazione ISEE (dell'anziano solo o del nucleo familiare convivente) completa di Dichiarazione Sostitutiva Unica – periodo d'imposta anno 2011 (saranno escluse automaticamente le domande che presenteranno un periodo d'imposta diverso da quello richiesto);
- copia di un valido documento di riconoscimento dell'anziano non autosufficiente e del richiedente, se diverso dall'anziano;
- copia del verbale di invalidità civile e copia verbale indennità di accompagnamento;
- copia del contratto individuale di lavoro dell'assistente familiare privata in possesso di regolare contratto di lavoro, iscritta al registro regionale o comunque formata nelle modalità indicate dalla Regione Marche.

N.B. la dichiarazione ISEE, allegata alla presente domanda, potrà essere sottoposta a verifiche e controlli ai sensi di legge

Data e luogo:

Il richiedente

La domanda deve essere obbligatoriamente consegnata a mano agli sportelli preposti, e indicati nel Bando, **entro e non oltre le ore 13.00 di Venerdì 21 dicembre 2012.**

Sono pertanto **escluse** le domande che arriveranno via fax, via posta o via telematica.

Informativa D.Lgs. 196/03 art.13 (privacy)

Titolari del trattamento

Comune di Porto Sant'Elpidio, in qualità di capofila e i Comuni di Sant'Elpidio a Mare e Monte Urano per la banca dati dei cittadini residenti, nell'ambito delle rispettive competenze.

Responsabile del trattamento

Coordinatore dell'ATS XX

Incaricati

I dati vengono trattati dai dipendenti assegnati, anche temporaneamente, all'ATS XX, agli uffici dei Servizi Politiche Sociali e ai Servizi Finanziari dei Comuni.

Finalità

I dati dichiarati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per l'istruttoria dell'istanza formulata e per le finalità strettamente connesse alla concessione del beneficio richiesto (Artt. 68 e 86, comma 1, lettera c, D.Lgs. 196/03; L. 328/2000; L. 296/2006).

Modalità

Il trattamento viene effettuato sia con strumenti cartacei sia con elaboratori elettronici a disposizione degli uffici.

Ambito comunicazione

I dati verranno utilizzati dagli uffici dell'ATS XX e dai Servizi Politiche Sociali dei Comuni dell'ATS XX e verranno comunicati ai Servizi Finanziari dei Comuni, agli Istituti di Credito, ai Servizi della Regione Marche e agli Enti autorizzati anche per le verifiche in merito ai requisiti.

Obbligatorietà

Il conferimento dei dati è obbligatorio per poter usufruire del beneficio in presenza dei requisiti; la conseguenza nel caso di mancato conferimento dei dati è la sospensione del procedimento.

Diritti

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento ed integrazione, nonché di cancellazione dei dati o trasformazione in forma anonima dei dati se trattati in violazione di legge, ed infine il diritto di opposizione per motivi legittimi, come previsti dagli art. 7 e seguenti del D. Lgs. 196/03, rivolgendosi alle sedi dei Comuni sopraindicati.

Informativa Legge n. 241/1990 modificata dalla Legge n. 15/05 art. 8

Amministrazioni competenti Comuni di: Porto Sant'Elpidio, Sant'Elpidio a Mare e Monte Urano

Oggetto del procedimento Delibera di Giunta Regionale n. 6 del 9 gennaio 2012 concernente: "Approvazione delle modalità di utilizzo e dei criteri di riparto del Fondo per le non autosufficienze"

Responsabile del procedimento Alessandro Ranieri Coordinatore dell'ATS XX

Responsabili dell'istruttoria in loco sono: Comuni di: Porto Sant'Elpidio Dott.ssa Pamela Malvestiti, Sant'Elpidio a Mare Dott.ssa Donatella Burini, Monte Urano Dott. Giorgio Capparuccini

Inizio e termine del procedimento

L'avvio del procedimento decorre dalla data di ricevimento presso i Servizi Protocollo dei Comuni, della presente domanda; i termini di conclusione del procedimento sono indicati in 180 giorni dalla data di scadenza del bando (21 dicembre 2012)

Inerzia dell'Amministrazione

Decorsi i termini sopraindicati, l'interessato potrà adire direttamente il Giudice Amministrativo (T.A.R. Marche) finché perdura l'inadempimento e comunque non oltre un anno dalla scadenza dei termini di conclusione del procedimento

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti c/o i Servizi Politiche Sociali dei Comuni di rispettiva residenza, negli orari di apertura al pubblico con le modalità prevista dagli artt. 22 e seguenti della L. 241/1990 come modificata dalla L. 15/05.



AMBITO
SOCIALE TERRITORIALE **XX**

Porto Sant'Elpidio - Sant'Elpidio a Mare - Monte Urano

Via San Giovanni Bosco c/o Villa Murri
63821 - P.S. Elpidio (FM)
telefono 0734-908320 - 908305 - 908331 - 908330
fax 0734-908333
e-mail: ambito20@elpinet.it
sito: www.ambito20.it

LINEE GUIDA

ASSEGNO DI CURA PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI

Requisiti per essere ammessi al contributo

- aver compiuto/compiere i **65 anni di età** entro il 31.12.2012
- Invalidità al 100 %
- Indennità di accompagnamento (non sono ammesse a contributo le persone che hanno in corso di valutazione la domanda per il riconoscimento dell'indennità di accompagnamento)
- Residenza in uno dei Comuni dell'Ambito Sociale 20
- ISEE, anno 2011 non superiore a:
 - 11.000,00 € in caso di anziano solo
 - 25.000,00 € in caso di anziano facendo parte di un nucleo familiare
- Si possono fare più domande anche se nello stesso nucleo ci sono più persone non autosufficienti che hanno i requisiti sopra citati, ma verranno concessi un massimo di due assegni utilizzando come titolo di precedenza la maggiore età e, a parità di età, la valutazione dell'assistente sociale dell'Ambito in merito alla gravità delle condizioni di salute e al conseguente maggiore bisogno di assistenza
- I beneficiari del SAD possono presentare richiesta di accesso al contributo ferma restando la non cumulabilità degli interventi; il diritto all'assegno pertanto decorrerà dal momento di interruzione del SAD per non autosufficienti successivo all'approvazione della graduatoria

Presentazione domanda

- l'anziano stesso, quando sia in grado di determinare e gestire le decisioni che riguardano la propria assistenza e la propria vita
- i familiari, entro il 4° grado, che accolgono l'anziano nel proprio nucleo
- il soggetto incaricato alla tutela dell'anziano in caso di incapacità temporanea o permanente (tutore, curatore, amministratore di sostegno o figlio non convivente che, di fatto, si occupa della tutela della persona anziana)

Entità e Liquidazione del contributo

- l'assegno è pari a € 200,00
- L'eventuale diritto all'assegno di cura verrà riconosciuto dal 01 gennaio 2013
- La graduatoria ha durata annuale
- La liquidazione avviene mensilmente in maniera esclusiva attraverso versamento conto corrente bancario o postale
- È autorizzato a riscuotere l'assegno:
 - Nel caso di anziano non autosufficiente capace di intendere e volere l'anziano stesso indicato come beneficiario o, in caso di impossibilità, persona appositamente delegata;
 - Nel caso di anziano non autosufficiente impossibilitato a compiere l'atto di delega: soggetto che ha presentato la domanda di assegno di cura, persona appositamente delegata dal soggetto sottoscrittore della domanda di assegno di cura oppure sottoscrittore del "PATTO"

Sospensione assegno di cura

- In caso di ricovero temporaneo presso struttura ospedaliera o residenziale per periodi superiori a 30 giorni, qualora venga meno il supporto assistenziale cui al patto per l'assistenza per il periodo di ricovero
- col venir meno delle condizioni previste all'atto della sottoscrizione degli impegni assunti coi destinatari dei contributi (patto assistenziale) previa verifica dell'Assistente Sociale
- col venir meno delle condizioni di accesso e in genere delle finalità previste dall'intervento
- in caso di inserimento permanente in struttura residenziale si avrà l'*annullamento* del beneficio



AMBITO
SOCIALE TERRITORIALE **XX**

Porto Sant'Elpidio - Sant'Elpidio a Mare - Monte Urano

Via San Giovanni Bosco c/o Villa Murri
63821 - P.S. Elpidio (FM)
telefono 0734-908320 - 908305 - 908331 - 908330
fax 0734-908333
e-mail: ambito20@elpinet.it
sito: www.ambito20.it

- In caso di annullamento si procederà allo scorrimento della graduatoria con decorrenza non retroattiva del beneficio economico

Fase istruttoria

- predisposizione della graduatoria provvisoria d'Ambito che non dà immediato diritto al contributo,
- Valutazione dei casi e visita domiciliare, partendo dal primo in graduatoria, da parte dell' assistente sociale d'Ambito o comunale
- Realizzazione di un *patto* di assistenza domiciliare da sottoscrivere a cura delle parti, dietro verifica delle condizioni richieste
- Stesura PAI, o aggiornamento in caso di soggetti già presi in carico dai servizi competenti
- Stesura della graduatoria definitiva e approvazione
- L'assistente sociale, nell'ambito di situazioni complesse che richiedono l'intervento e la collaborazione delle professionalità comprese nell'UVI, garantisce momenti di verifica del PAI
- Il servizio d'Ambito effettuerà un controllo anagrafico mensile dei beneficiari
- Qualora, durante la visita domiciliare, l'Assistente Sociale riscontrasse una discordanza tra domicilio e residenza (già verificatasi negli anni precedenti) del beneficiario farà segnalazione all'Ufficio competente.

IMPORTANTE DA SPECIFICARE ALL'UTENTE

- la famiglia si impegna con i servizi a stipulare un Patto di Assistenza Domiciliare

nel quale vengono individuati:

1. i percorsi assistenziali a carico della famiglia,
2. gli impegni a carico dei servizi,
3. la qualità di vita da garantire alla persona assistita,
4. le conseguenti modalità di utilizzo dell'assegno di cura,
5. la tempistica di concessione dello stesso.

- Verranno contattate solamente le persone che sono state ammesse al beneficio



AMBITO
SOCIALE TERRITORIALE XX

Porto Sant'Elpidio - Sant'Elpidio a Mare - Monte Urano

Via San Giovanni Bosco c/o Villa Murri
 63821 - P.S.Elpidio (FM)
 telefono 0734-908320 - 908305 - 908331 - 908330
 fax 0734-908333
 e-mail: ambito20@elpinet.it
 sito: www.ambito20.it

Prot. n°0028938 del 09.11.2012

Alla c.a. Dipartimento Salute e Servizi Sociali
 PF Coordinamento delle Politiche Sociali
 Via G. da Fabriano, 3
 60125 Ancona

Oggetto: Piano di Ambito Territoriale Sociale – Interventi di inclusione a favore di soggetti sottoposti a provvedimenti di Autorità Giudiziaria.

DGR n.1453 del 15 ottobre 2012

Ambito Territoriale Sociale XX

Ente Capofila: Comune di Porto Sant'Elpidio

Indirizzo: Via San Giovanni Bosco c/o Villa Murri

E-mail: ambito20@elpinet.it

Tel.: 0734-908320

Coordinatore d'Ambito Territoriale Sociale: Alessandro Ranieri

Elenco dei Progetti:

N°	Titolo del Progetto	Ente Realizzatore	Contributo Approvato dall'ATS
1	Progetto di sostegno economico finalizzato all'inclusione - F.S.	Comune di Sant'Elpidio a Mare	€ 3.000,00
2	Progetto di sostegno economico finalizzato all'inclusione – L.A.	Comune di Sant'Elpidio a Mare	€ 3.500,00
3	Progetto di sostegno economico finalizzato all'inclusione – G.M.	Comune di Porto Sant'Elpidio	€ 2.500,00
4	Progetto di sostegno economico	Comune di Porto	€ 5.000,00



AMBITO
SOCIALE TERRITORIALE **XX**

Porto Sant'Elpidio - Sant'Elpidio a Mare - Monte Urano

Via San Giovanni Bosco c/o Villa Murri
63821 - P.S.Elpidio (FM)
telefono 0734-908320 - 908305 - 908331 - 908330
fax 0734-908333
e-mail: ambito20@elpinet.it
sito: www.ambito20.it

	finalizzato all'inclusione – A.P.	Sant'Elpidio	
5	Progetto di sostegno economico finalizzato all'inclusione – Z.B.	Comune di Porto Sant'Elpidio	€ 4.000,00
6	Progetto di sostegno economico finalizzato all'inclusione – C.I.	Comune di Monte Urano	€ 2.000,00

Porto Sant'Elpidio, 09/11/2012

Il Coordinatore dell'ATSXX

Alessandro Ranieri





Ambito Sociale XIX



**PROTOCOLLO DI INTESA
PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI
DELL'INTERVENTO PROGETTUALE:
"Auto Mutuo Aiuto: coordinamento empowerment",**

PREMESSO CHE:

L'Organizzazione Mondiale della Sanità, definendo l'Auto Mutuo Aiuto "tutte le misure adottate da non professionisti per promuovere, mantenere o recuperare la salute-intesa come completo benessere fisico, psicologico e sociale di una determinante comunità" lo include tra gli strumenti di maggiore interesse per ridare ai cittadini responsabilità e protagonismo, per umanizzare l'assistenza socio-sanitario, per migliorare il benessere della comunità;

Il **Progetto Obiettivo della Salute Mentale nelle Marche** (deliberazione n. 132 PROGETTO OBIETTIVO TUTELA DELLA SALUTE MENTALE 2004/2006) annovera, tra le azioni più opportune per realizzare gli obiettivi di salute mentale, "il sostegno alla nascita e al funzionamento di gruppi di mutuo-aiuto di familiari e di pazienti e di privato sociale no-profit, con finalità di inserimento sociale, lavorativo/abitativo/relazionale attraverso tutte le azioni di promozione volte sempre alla massima apertura e collaborazione tra Enti Locali, Aziende, Distretti/Zone e Ambite Territoriali";

La **legge 8 Novembre 2000, n. 328** "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" all'art. 6 afferma che i comuni, che nell'espletamento delle loro funzioni, provvedono a: "promuovere, nell'ambito del sistema locale dei servizi sociali a rete, risorse della collettività locali tramite forme innovative di collaborazione per lo sviluppo di interventi di auto-aiuto e per favorire la reciprocità tra cittadini nell'ambito della vita comunitaria";

la stessa legge, all'art. 19, stabilisce che la programmazione locale (piano di zona), debba essere volta a "favorire la formazione di sistemi locali di intervento fondati su servizi e prestazioni complementari e flessibili, stimolando in particolare le risorse locali di solidarietà e di auto-aiuto, nonché a responsabilizzare i cittadini nella programmazione e nella verifica dei servizi";

in continuità, al capo V - art. 22, la **legge 8 Novembre 2000, n. 328** richiama il sistema integrato di interventi e servizi sociali ad un'attività di "informazioni e consulenza alle persone e alle famiglie per favorire la fruizione dei servizi e per promuovere iniziative di auto-aiuto";

LA **COMMISSIONE DELLE COMUNITA' EUROPEE** nella proposta della relazione congiunta per il 2007 sulla protezione e sull'inclusione sociale richiama alla necessità di promuovere "l'organizzazione di pazienti impegnati nello sviluppo delle proprie attività, inclusa la creazione e la gestione di gruppi di auto-aiuto e la formazione in merito alle competenze correlate a recupero";

la normativa regionale sui servizi di Sollievo (**DGRM 457 DEL 27/4/2004** ad oggetto: interventi per favorire l'inclusione sociale di soggetti affetti da disturbi mentali e per il sostegno alle loro famiglie-e seguenti) prevede che nella progettazione degli interventi, ci sia il coinvolgimento degli attori territoriali per "istituire gruppi di auto-aiuto sulla tematica";

VISTO

Il Progetto Empowerment (allegato) nel quale vengono esplicitati le motivazioni, gli obiettivi (generali e specifici), i partners, la struttura organizzativa non che le singole azioni da condurre;

DATA

La volontà di dare maggiore visibilità alle iniziative esistenti, attraverso una strutturazione che permetta di uscire dalla frammentazione e di promuovere strategie integrate di intervento anche attraverso la costituzione di un gruppo territoriale organizzativo composto dagli operatori coinvolti per favorire una filosofia dell'auto mutuo aiuto, ed elaborare una programmazione unitaria, uno scambio di esperienze e promuovere una cultura dell'empowerment;

TUTTO CIO' PREMESSO TRA

L'Ambito Territoriale Sociale XIX rappresentato in questo atto dalla prof.ssa Nella Brambatti, Sindaco di Porto Sant'Elpidio e Presidente del Comitato dei Sindaci;

L'Ambito Territoriale Sociale XX rappresentato in questo atto dal Prof. Mario Andrenacci Sindaco di Porto Sant'Elpidio e Presidente del Comitato dei Sindaci;

L'ASUR AREA VASTA 4 di Fermo rappresentata in questo atto dal Dr. Gianni Genga;

si stipula il seguente "Protocollo d'Intesa":

ART. 1 OGGETTO

Il presente Protocollo d'intesa, relativo al "INTERVENTO PROGETTUALE" Auto Mutuo Aiuto: coordinamento empowerment", regola le modalità di realizzazione, i diritti e gli obblighi derivanti dal rapporto tra i soggetti sottoscrittori dello stesso.

ART. 2

2

OBIETTIVI GENERALI, PROFILI ORGANIZZATIVI E RUOLI

Gli obiettivi e le specifiche attività oggetto del presente Protocollo d'intesa sono descritte nel "progetto empowerment" allegato.

Gli enti in oggetto si impegnano a realizzare gli interventi e le attività previsti nel piano allegato e che prevede vari livelli di intervento denominati:

Costituzione del gruppo Empowerment	Il gruppo sarà costituito da: *Sociologo (DSM) *1 Rappresentante per Ambito *Assistente Sociale *Medico Psichiatra *Psicologhe
Consolidamento e divulgazione gruppi AMA esistenti	Consolidamento e miglioramento di una programmazione unitaria e metodologica e condivisa attraverso incontri periodici di confronto.
Gruppo Empowerment	Definisce gli incontri periodici tra gruppi, le modalità di rivelazione dei bisogni, co-progettazione, monitoraggio e valutazione. Nella valutazione dei bisogni è importante coinvolgere i Servizi Sociali Territoriali che quotidianamente sono in contatto con la cittadinanza.
Promozione dei Gruppi AMA e Helper	Divulgazione dei gruppi AMA esistenti attraverso materiale cartaceo, incontri formativi e di sensibilizzazione rivolti al pubblico, nonché attraverso momenti di confronto col team operativo di rete neo costituito
Percorso Formativo	Attivazione di un gruppo miglioramento gestito da Operatori interni e consulenze esterne al fine di implementare la rete e condividere le tematiche inerenti auto mutuo aiuto
Supervisione	La supervisione è una modalità di valutazione e confronto tra l'esperto e il facilitatore del gruppo per valutare l'andamento e le dinamiche dello stesso. Gli incontri del Supervisore per i Facilitatori dei gruppi avranno cadenza trimestrale
Gemellaggio tra gruppaltà esistenti	Organizzazione di momenti di scambio strutturati e non tra i membri dei gruppi AMA attivati con gite, cene, incontri a tema con l'obiettivo di individuare le risorse di ciascun membro del gruppo e valutare la possibilità di "costruire" un progetto condiviso che dia identità alle gruppaltà in

	una logica di comunità
Verifica del Progetto di Rete	Sistema di valutazione previsto: questionario d'ingresso, questionario VAMA, valutazione partecipata finale (in gruppo).

L'Ambito Territoriale Sociale XX si impegna a contribuire alla realizzazione attraverso:

- Il coordinamento e la segreteria del progetto
- Le modalità di start-up, attivazione e facilitazione dei gruppi di auto aiuto
- Il coinvolgimento della rete dei servizi del territorio di riferimento
- L'individuazione del budget ed il relativo rendiconto relativo alla programmazione annuale elaborata dal Gruppo Empowerment
- Il supporto alla formazione, informazione, promozione e monitoraggio delle azioni progettuali

L'Ambito Territoriale Sociale XIX si impegna a contribuire alla realizzazione di tali azioni attraverso:

- Il coinvolgimento della rete dei servizi del territorio di riferimento in particolare al Servizio interambito di Sollievo
- L'individuazione del budget ed il relativo rendiconto relativo alla programmazione annuale elaborata dal Gruppo Empowerment
- Il supporto alla formazione, informazione, promozione e monitoraggio delle azioni progettuali

Il DSM ASUR Area Vasta 4, sentite le componenti del Gruppo Empowerment, si impegna a contribuire alla realizzazione di tali azioni attraverso:

- La definizione delle modalità di rivelazione di bisogni, monitoraggio e valutazione del progetto
- La individuazione dei criteri di accesso e di costituzione dei gruppi di auto mutuo aiuto
- La garanzia della supervisione (valutazione e confronto tra l'esperto e il facilitatore del gruppo) a cadenza trimestrale attraverso l'apporto di un medico psichiatra esperto

Il Gruppo Empowerment, nell'ambito della propria programmazione, può prevedere il coinvolgimento degli altri portatori di interessi quali i Distretti ASUR Area Vasta 4, il Dipartimento Dipendenze Patologiche, i Medici di Medicina Generale, il Dipartimento di Prevenzione etc...

ART. 3

CRITERI PER LA DEFINIZIONE DEL PROGETTO ECONOMICO

Nella definizione del piano annuale degli interventi rientranti nel presente INTERVENTO PROGETTUALE "Auto Mutuo Aiuto:coordinamento Empowerment", il budget dovrà prevedere necessariamente le seguenti voci

"BUDGET DI PROGETTO"

- Promozione/ informazione
- Formazione
- Personale
- Varie ed eventuali

€ _____
 € _____
 € _____
 € _____

TOTALE _____

I contenuti di altri progetti andranno ad integrare la quota parte che i firmatari destinano al progetto quale quota di con finanziamento.

**ART. 4
VALIDITA' E DURATA**

Quanto previsto nel presente protocollo d'intesa diviene operativo e vincolante a decorrere dalla data della sua sottoscrizione. Le programmazioni attuative previste dal seguente protocollo dovranno essere portate a compimento con cadenze annuali mentre il protocollo avrà validità triennale salvo diversa volontà espressa dalle parti o modifiche di tipo normativo.

Per quanto non previsto dal seguente protocollo di intesa, si rinvia alla normativa di settore.

Porto Sant'Elpidio, li _____

Firma per accettazione

Il Presidente del Comitato dei Sindaci dell'Ambito Territoriale Sociale XIX

Il Presidente del Comitato dei Sindaci dell'Ambito Territoriale Sociale XX

Il Distretto ASUR Area Vasta 4

Allegato accluso al presente Protocollo quale parte integrante ed essenziale:

**Progetto Empowerment
Sintesi del progetto**

L'intervento progettuale "Auto Mutuo Aiuto: coordinamento empowerment", si inserisce nella storia dei gruppi AMA operanti da diversi anni nel territorio dell'Ambito XX e da essa trae i bisogni e le caratteristiche che contribuiscono a definirne le motivazioni e a specificarne le azioni.

Ciò che ne definisce l'essenza è la possibilità di poter creare una rete di collaborazione, tra Enti e servizi in una logica di integrazione socio-sanitaria, partendo dalla propria esperienza territoriale e spinti dall'intento di costruirne una migliore e più ampia strutturazione.

Nella fase di ideazione della progettualità emerge considerevolmente l'esigenza di costituire un nucleo territoriale comune al fine di valorizzare le esperienze specifiche, e di integrarle in modo proficuo. La sfida è quella di dare maggiore visibilità alle iniziative esistenti nel nostro territorio, attraverso una strutturazione che permetta di uscire dalla frammentazione e di promuovere strategie integrate di intervento.

Con una serie di aspetti innovativi si sono previste azioni volte alla necessità di uniformare innanzitutto le modalità di start-up e le linee di intervento, prevedendo:

- * incontri di formazione e supervisione degli operatori coinvolti

- * la creazione di un gruppo empowerment finalizzato ad una programmazione unitaria e ad una metodologia condivisa

- * l'identificazione di uno spazio di accoglienza delle richieste provenienti dal territorio al fine di rilevare i bisogni e di orientare gli utenti nei due territori - spazio nell'ambito del centro di salute mentale con la possibilità di individuare contesti periferici di condivisione - coprogettazione.

Motivazioni del progetto

La cultura e la pratica dell'auto mutuo aiuto sono sempre più considerati una importante risorsa da mettere in campo per la promozione della salute. L'OMS, il Piano Sanitario Regionale, la Legge di Riorganizzazione dei Servizi Sociali (L.328/ 2000) e il Progetto obiettivo di salute mentale, pongono la pratica dell'Auto Mutuo Aiuto tra gli interventi prioritari di sostegno alla persona e come supporto ed integrazione alle tradizionali forme di intervento: una risorsa in più per il benessere della comunità nella logica della partecipazione diretta delle persone alla promozione della salute e dell'autoprotezione fisica e mentale.

Il gruppo di auto mutuo aiuto costituisce un momento di incontro tra le persone, unite da uno stesso problema. Costituisce un'occasione per rompere l'isolamento, per raccontarsi le proprie esperienze, per condividere sofferenze e conquiste con l'obiettivo di riscoprirsi risorsa per sé e per l'intera collettività.

La storia della costituzione dei gruppi di auto mutuo aiuto, all'interno degli Ambiti Sociali XIX e XX e dell'Area Vasta 4, risale all'anno 2003/2005, di fatto si è riscontrato l'enorme risorsa che gli stessi hanno avuto per il benessere dei partecipanti. Tuttora sono attivi gruppi ama per ansia, attacchi di panico, elaborazione del lutto e per il disagio psichico.

Tale esperienza ha portato alla considerazione che il lavoro di rete territoriale è una necessità primaria, sia per creare sistemi di supporto e di integrazione alle forme di intervento già esistenti, sia per avere un riconoscimento alla validità dell'intervento.

Questo progetto è nato pertanto, dalla necessità di rivolgere particolare attenzione alla creazione di una rete di collaborazione e confronto più vasta. Coinvolgendo tutti i gruppi di auto mutuo aiuto, esistenti sul nostro territorio.

Nella fase di pianificazione è emersa di conseguenza, in maniera forte l'esigenza di costituire un nucleo territoriale comune al fine di valorizzare le esperienze specifiche, e di integrarle in modo proficuo. La sfida è quella di dare maggiore visibilità alle iniziative esistenti, attraverso una strutturazione che permetta di uscire dalla frammentazione e di promuovere strategie integrate di intervento.

A tal proposito si è prevista la costituzione di un gruppo territoriale organizzativo composto dagli operatori coinvolti per favorire una filosofia dell'auto mutuo aiuto, ed elaborare una programmazione unitaria, uno scambio di esperienze e promuovere una cultura dell'empowerment.

Ci sarà uno spazio dedicato alla supervisione con un medico psichiatra designato dal dipartimento di salute mentale.

Obiettivo Generale

L'obiettivo generale è quello di progettare una rete di collaborazione e confronto tra i facilitatori che da anni operano nel settore dell'Auto Mutuo Aiuto. Dare maggiore visibilità e consolidare i gruppi AMA già esistenti nelle due aree territoriali, attivare gruppi sperimentali uniformando le modalità di start-up, la costituzione di un team di operatori che condivida un percorso di formazione e gruppi di miglioramento e supervisione periodico.

Sub obiettivo 1

Informazione-Promozione Esperienze Gruppi AMA esistenti sui due territori attraverso attività di pubblicizzazione su stampa, informatica, incontri rivolti al pubblico e informazione nei Punti di maggiore accesso della cittadinanza (servizi sociali, sanitari, farmacie, MMG.....)

Sub obiettivo 2

Costituzione di un gruppo di lavoro (gruppo empowerment) per sviluppare una cultura condivisa e una metodologia unitaria, riguardante l'accesso, la valutazione, il monitoraggio delle esperienze, la promozione della cultura dell'empowerment.

Sub obiettivo 3

Gemellaggio tra i gruppi a livello locale, regionale ed extraregionale anche su una dimensione del fare per identificare "l'idea dell'empowerment".

Partners

La progettualità parte dalla stretta collaborazione, tra Il Dipartimento della Salute Mentale AV4, Ambito Sociale XX ed il Comune di Porto Sant'Elpidio. Il lungo percorso dei Gruppi AMA attivati a livello territoriale, ci offre l'opportunità di verificare in maniera efficace il coinvolgimento di altri interlocutori significativi. Nello specifico:

- Distretti Sanitari
- Ambito Sociale XIX
- Servizio Territoriale Dipendenze Patologiche
- Medici di Medicina Generale

Contenuti e attività

Costituzione del gruppo empowerment	Il gruppo sarà costituito da: * Sociologo (DSM) * 1 Rappresentante per Ambito * Assistente Sociale * Medico psichiatra	DSM ASUR Area Vasta 4 Ambiti Sociali XIX e XX Distretti ASUR Area
-------------------------------------	--	---

	* Psicoghe	Vasta 4
Consolidamento e divulgazione gruppi AMA esistenti	Consolidamento e miglioramento di una programmazione unitaria e metodologia condivisa attraverso incontri periodici di confronto.	
Gruppo Empowerment	Definisce gli incontri periodici tra gruppi, le modalità di rilevazione dei bisogni, co-progettazione, monitoraggio e valutazione. Nella valutazione dei bisogni è importante coinvolgere i Servizi sociali territoriali che quotidianamente sono in contatto con la cittadinanza.	
Promozione dei Gruppi AMA e di Helper	Divulgazione gruppi AMA esistenti attraverso materiale cartaceo, incontri informativi e di sensibilizzazione rivolti al pubblico, nonché attraverso momenti di confronto col team operativo di rete neo-costituiti	
Percorso Formativo	Attivazione di un gruppo miglioramento gestito da Operatori interni e consulenze esterne al fine di implementare la rete e condividere le tematiche inerenti auto mutuo aiuto	
Supervisione	La Supervisione è una modalità di valutazione e confronto tra l'esperto e il facilitatore del gruppo per valutare l'andamento e le dinamiche dello stesso. Gli incontri di Supervisione per i Facilitatori dei gruppi avranno cadenza trimestrale	
Gemellaggio tra gruppaltà esistenti	Organizzazione di momenti di scambio strutturati e non tra i membri dei gruppi AMA attivati con gite, cene, incontri a tema, con l'obiettivo di individuare le risorse di ciascun membro del gruppo e valutare la possibilità di "costruire" un progetto condiviso che dia identità alle gruppaltà in una logica di comunità.	

Verifica del Progetto di Rete	Sistema di valutazione previsto: questionario d'ingresso, questionario VAMA, valutazione partecipata finale (in gruppo).	
-------------------------------	---	--

Dimensione economica

Il nodo centrale del consolidamento e l'attivazione di nuovi gruppi AMA è fortemente legato al dimensionamento economico.

Durante questi anni i gruppi sono stati attivati e seguiti grazie all'impegno volontario da parte di alcune professioniste coinvolte dall'Ambito Sociale XX. E' ormai maturata la necessità di accompagnare tale processo attraverso un sistema maggiormente strutturato.

PROTOCOLLO D'INTESA

tra

ASUR Marche Area Vasta 4 di Fermo
Presidente Comitato Sindaci Ambito XIX° di Fermo
Presidente Comitato Sindaci Ambito XX Porto Sant'Elpidio
Presidente Comunità Montana Ambito XIV di Amandola

REGOLAMENTAZIONE ATTIVITA' MOTORIO-RIABILITATIVA RIVOLTA ALLA POPOLAZIONE ANZIANA

Premesso che da oltre dieci anni la ASUR Area Vasta n. 4 di Fermo organizza un Servizio di Attività Motorio-Riabilitativa in collaborazione con i Comuni degli Ambiti XIX e XX i quali mettono a disposizione i locali ed in alcuni casi compartecipano alla spesa relativa alla quota di adesione dei partecipanti, il presente Accordo di Programma è redatto ai sensi del Capitolato di Appalto vigente per l'erogazione del servizio e si avvale dei seguenti riferimenti tecnico-normativo-scientifici:

- Regione Marche Studio Argento "Indagine sulla salute nella Terza Età" 2003
- Ministero della Salute "Stato di Salute e prestazioni sanitarie nella popolazione anziana" 2002
- Ministero della Salute Progetto "Guadagnare Salute" 2007

ART.1 DESTINATARI

Possono accedere esclusivamente alle attività motorio-riabilitative tutti i residenti nei Comuni afferenti alla Area Vasta n. 4 di Fermo che:

- a) abbiano compiuto i 60 anni di età nel 2012 ovvero che siano nati prima del 1° Gennaio 1952 (in deroga all'art. 5 comma 1 del Capitolato)
- b) abbiano fatto richiesta di frequenza su apposita modulistica predisposta parte integrante del presente Accordo
- c) siano in possesso di certificazione del Medico di Assistenza Primaria redatta su apposita modulistica;
- d) abbiano corrisposto una quota di compartecipazione alla Area Vasta n. 4 pari ad **Euro 65**; prima dell'inizio dei corsi attraverso una delle seguenti modalità: **sportello di cassa nelle sedi dove è presente; cassa automatica; bollettino postale n. 15470636 intestato a: ASUR Area Vasta n. 4 Fermo Servizio Tesoreria con specifica di causale: Ticket Attività Motorio-Riabilitativa.** Nei casi in cui il Comune di appartenenza intenda compartecipare alla spesa della quota di compartecipazione, l'iscritto verserà la parte di quota rimanente.

ART.2 COMPETENZE DELLA ASUR- AREA VASTA n. 4 Fermo

- a) **La UO Integrazione Socio-Sanitaria** coordina supervisiona verifica tutte le azioni organizzative preliminari, in corso e successive relative al Servizio anche nei rapporti con i partners Istituzionali e la ditta appaltatrice. Attiva la procedura relativa all'Assicurazione.
- b) **Le Direzione Distrettuali** supervisionano e verificano l'appropriatezza delle attività anche in relazione alla regolarità degli inserimenti al Servizio effettuati dai Medici Assistenza Primaria (MAP).
- c) **La UOC Provveditorato - Economato** predispone agli Atti Amministrativi necessari finalizzati all'attivazione del Servizio;
- d) **La UOC Servizio Rieducazione Riabilitazione Funzionale:** elabora i Protocolli Sanitari a cui gli Operatori della ditta appaltante debbono attenersi nell'espletamento delle attività motorio-riabilitative; verificano la corretta

applicazione dei protocolli da parte degli operatori; informa e forma gli Operatori della ditta appaltante attraverso almeno n. 1 incontro da effettuarsi prima dell'inizio delle attività e qualora necessario nelle fasi successive.

e) I Referenti di Progetto individuati dai Direttori di Distretto:

- raccolgono le domande di accesso al Servizio presentate dagli utenti su apposita modulistica e verificano che contengano in allegato: la certificazione medica e la copia del versamento della quota di partecipazione prevista;
- verificano le disponibilità dei Comuni; coordina congiuntamente con i Comuni che aderiscono le disponibilità e gli orari delle palestre;
- comunicano alla ditta appaltante la disponibilità delle palestre stesse;
- provvedono alla successiva raccolta delle domande nei Comuni che essendo distanti dalle sedi Distrettuali, si incaricano di raccogliere direttamente le domande dei loro cittadini;
- verificano il puntuale inizio dei corsi nei Comuni del territorio di competenza;
- verificano congiuntamente alla UOC SRFF la corretta esecuzione dei programmi e protocolli previsti;
- verificano insieme all'operatore incaricato, la possibilità o necessità di avviare ulteriori corsi anche dopo l'inizio delle attività, dando tempestiva comunicazione alla UO Integrazione Socio-Sanitaria, indicando le motivazioni;
- collaborano con la UO Integrazione Socio-Sanitaria per tutte le modalità organizzative e
- provvedono a trasmettere alla UO stessa prima dell'inizio delle attività l'elenco dei partecipanti per ogni Comune con le relative generalità;

f) Il Personale Amministrativo delle Sedi territoriali di Distretto individuato dai Direttori di Distretto, qualora non fosse presente il Referente di Progetto, raccoglie le domande presentate dagli utenti su apposita modulistica e verifica che contengano in allegato: **la certificazione medica e la copia del versamento della quota di partecipazione prevista;**

ART.3 MEDICI DI ASSISTENZA PRIMARIA

a) **I Medici di Assistenza Primaria**, dopo aver individuato i **pazienti con età superiore ai 60 anni** che possono trarre beneficio dalla attività motorio-riabilitativa compilano la modulistica preposta.

Nel modulo vanno precisate le patologie da cui sono affetti e per le quali è utile l'attività; la specifica di eventuali limitazioni di cui è affetto il paziente e i benefici auspicati.

ART. 4 COMPETENZE DEI COMUNI

I Comuni che intendono aderire alla attività motorio-riabilitativa sono chiamati ad:

- a) indicare ai Referenti di Progetto individuati dalle Direzioni Distrettuali i locali/palestre ritenuti idonei dall'Ente Locale alla effettuazione delle Attività Motorio Riabilitative alla popolazione anziana.
- b) indicare la disponibilità dei locali di cui sopra tenuto conto che i corsi sono effettuati di norma dal Lunedì al Sabato dalle ore 8,00 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 18,30;
- c) dotare i locali/palestre delle attrezzature minime necessarie ed a norma per svolgere le attività;
- d) rendere confortevoli le palestre e/o i locali individuati con una adeguata climatizzazione, riscaldati; debitamente illuminati ed in condizioni di pulizia

- e) comunicare alla Direzione di Area Vasta n. 4 il nominativo del Responsabile del procedimento relativo alle attività a cui i Referenti di progetto faranno riferimento per ogni comunicazione;
- f) comunicare alla Direzione di Area Vasta n. 4 - UO Integrazione Socio-Sanitaria- la disponibilità ovvero la indisponibilità alla compartecipazione alla quota di iscrizione prevista. Sarà cura della stessa UO provvedere alle successive necessarie comunicazioni ai Servizi di competenza;
- g) I Comuni distanti dalle sedi distrettuali possono raccogliere direttamente le domande, indicando il funzionario delegato allo scopo e rispettando le disposizioni contenute in questo regolamento.

ART. 5 COMPETENZE DELLA DITTA APPALTATRICE

In ottemperanza e conformità a quanto stabilito nel capitolato tecnico, la DITTA APPALTANTE deve:

- a) garantire le prestazioni previste all'art. 3 del citato Capitolato Tecnico per i punti "a", "b" e "c";
- b) garantire la presenza del personale previsto all'art. 4 dello stesso capitolato, fornendo alla UOS Affari Sociali ed Integrazione Socio-Sanitaria l'elenco del personale incaricato con la qualifica professionale e la eventuale presenza di personale volontario. In deroga all'art. 4 del Capitolato potrà, su necessità e motivazione, essere impiegato personale con titolo di Masso-Fisioterapista.
- c) rispettare il monte ore previsto all'art. 7 del capitolato tecnico attuare quanto previsto all'art. 8 "linee organizzative gestionali - verifica e coordinamento";
- d) contattare direttamente gli utenti al fine dell'avvio dei corsi;
- e) assistere nella compilazione dei questionari di autovalutazione ai frequentanti; inserire i dati su programma informatico, inviare i dati per la sola elaborazione statistica alla UO Integrazione Socio-Sanitaria;
- f) osservare quanto disposto dall'art.5 del Capitolato tecnico comma 4 in merito alla durata complessiva di mesi 8 per un periodo di circa 25 settimane per un totale di circa 50 lezioni , recuperare le eventuali lezioni che non si terranno nella cadenza stabilita a causa di eventi naturali e/o altre motivazioni;
- g) rispettare il numero dei partecipanti per ogni corso che non potrà essere di norma inferiore a 10 iscritti e non potrà superare di norma i 20 iscritti, in caso di iscrizioni superiori si dovranno attivare due corsi di minimo 10 iscritti;
- h) in caso di evento avverso e/o infortunio di cui durante l'espletamento delle attività, i professionisti incaricati dalla ditta appaltatrice compileranno la modulistica appositamente predisposta.
- i) la Ditta appaltatrice al termine di ogni attività consegna il registro di presenze per ogni corso effettuato in ogni Comune ai Referenti di progetto territoriale

ART. 6 Il presente Regolamento avrà durata biennale dalla data di recepimento e potrà essere soggetto a modifica al termine di ogni contratto.

Letto Firmato e sottoscritto

Fermo li _____

ASUR Area Vasta 4 Fermo

Dr Gianni Genga _____

Presidente Comitato Sindaci Ambito XIX Fermo

Prof Nella Brambatti _____

Presidente Comitato Sindaci Ambito XX Porto Sant'Elpidio

Prof Mario Andrenacci _____

Presidente Comunità Montana Ambito XIV di Amandola

Dott. Cesare Milani _____



AMBITO
SOCIALE TERRITORIALE **XX**

Porto Sant'Elpidio - Sant'Elpidio a Mare - Monte Urano

Via San Giovanni Bosco c/o Villa Murri
63821 - P.S. Elpidio (FM)
telefono 0734-908320 - 908305 - 908331 - 908330
fax 0734-908333
e-mail: ambito20@elpinet.it
sito: www.ambito20.it

Comitato dei Sindaci del 15 Novembre 2012

Oggetto: Linee Guida Continuità Servizi d'Ambito in scadenza

Di seguito vengono riportate, in forma schematica, le linee guida per la continuità dei servizi in scadenza, gestiti in maniera associata dai Comuni appartenenti all'Ambito Sociale XX.

Le linee dovranno essere approvate dal Comitato dei Sindaci e rappresenteranno l'input per il Coordinatore d'Ambito e per i Responsabili dei Servizi Sociali, al fine di implementare le nuove progettualità ed avviare le procedure pubbliche dei Servizi in oggetto.

Servizio Assistenza Domiciliare

- Comune capofila Sant'Elpidio a Mare
- Scadenza 31.12.2012
- Gara d'Appalto per 3 anni
- Pubblicazione entro dicembre, proroga tecnica per espletamento della gara
- Condivisione del capitolato tra i tre comuni prima della pubblicazione
- Presenza di un rappresentante per comune in commissione di gara
- Importo annuale € 340.000 (importo assestato al 2012)
- Dal 01 gennaio 2013 compartecipazione utenti
- Applicazione del regolamento unico
- Beneficiari sia casi Anziani che Disabili
- Introduzione all'interno del capitolato delle migliorie attraverso software web per monitoraggio accessi e situazione economica
- Definizione budget di previsione per ciascun comune per consentire a ciascun referente di monitorare l'andamento quali quantitativo del servizio
- Verifica 2 volte l'anno per andamento servizio e monitoraggio utenti, ore erogate e situazione economica (maggio - ottobre)
- Relazione annuale

Servizio Educativa Territoriale

- Comune capofila Sant'Elpidio a Mare
- Servizio già in proroga, in attesa dell'attivazione della nuova procedura di scelta del contraente
- Gara d'Appalto per 3 anni
- Pubblicazione gara entro dicembre
- Condivisione del capitolato tra i tre comuni prima della pubblicazione
- Presenza di un rappresentante per comune in commissione di gara
- Integrazione educativa appoggi educativi
- Importo annuale € 190.000 (importo assestato al 2012)
- Disabili minori, disabili adulti, minori famiglie multiproblematiche
- Applicazione del regolamento



AMBITO
SOCIALE TERRITORIALE **XX**

Porto Sant'Elpidio - Sant'Elpidio a Mare - Monte Urano

Via San Giovanni Bosco c/o Villa Murri
63821 - P.S.Elpidio (FM)
telefono 0734-908320 - 908305 - 908331 - 908330
fax 0734-908333
e-mail: ambito20@elpinet.it
sito: www.ambito20.it

- Introduzione all'interno del capitolato delle migliorie attraverso software web per monitoraggio accessi e situazione economica
- Definizione budget di previsione per ciascun comune per consentire a ciascun referente di monitorare l'andamento quali quantitativo del servizio
- Verifica 2 volte l'anno per andamento servizio e monitoraggio utenti, ore erogate e situazione economica
- Nucleo per la valutazione accessi e dimissioni formato dalle assistenti sociali (min 2 volte l'anno)
- Relazione annuale

Servizio PAT e Staff

- Comune capofila Porto Sant'Elpidio
- Scadenza 31.12.2012
- Gara d'Appalto per 3 anni
- Pubblicazione entro dicembre, proroga tecnica per espletamento della gara
- Condivisione del capitolato tra i tre comuni prima della pubblicazione
- Presenza di un rappresentante per comune in commissione di gara
- Importo annuale € 109.465 per n° 4398 ore erogate (nuove tariffe orarie – D.M. 02/04/2012 - iva al 22%)
- Beneficiari tutti i cittadini
- Introduzione all'interno del capitolato delle migliorie attraverso software web per monitoraggio accessi e situazione economica
- Verifica 2 volte l'anno con il servizio sociale professionale per andamento servizio e monitoraggio contatti, accessi, passaggi al servizio sociale professionale.
- Relazione annuale

Servizio Facilitazione Linguistica

Avendo definito solo in questi giorni il budget disponibile per finanziare il servizio di facilitazione linguistica, non è stato possibile avviare la procedura per l'espletamento della gara, entro termini temporali in grado da garantire la copertura per l'anno scolastico in corso.

Il budget massimo individuato è pari ad € 40.000,00, da coprire avvalendosi dei fondi regionali già comunicati, dei residui anni precedenti ed imputando la quota di servizio di competenza del 2013 sul fondo unico d'Ambito del 2013.

Per consentire l'attivazione dell'azione in tempi immediati, si propone l'affidamento diretto del servizio da parte del Comune capofila di Porto Sant'Elpidio ad un Soggetto che abbia tutte le caratteristiche e le competenze professionali per poter gestire l'intervento nei plessi scolastici dei tre Comuni dell'Ambito.

Porto Sant'Elpidio, 15.11.2012



AMBITO
SOCIALE TERRITORIALE **XX**

Porto Sant'Elpidio - Sant'Elpidio a Mare - Monte Urano

Via San Giovanni Bosco c/o Villa Murri
63821 - P.S.Elpidio (FM)
telefono 0734-908320 - 908305 - 908331 - 908330
fax 0734-908333
e-mail: ambito20@elpinet.it
sito: www.ambito20.it

Il Coordinatore dell'Ambito Sociale XX
Alessandro Ranieri

